



BOLLETTINO PARROCCHIALE

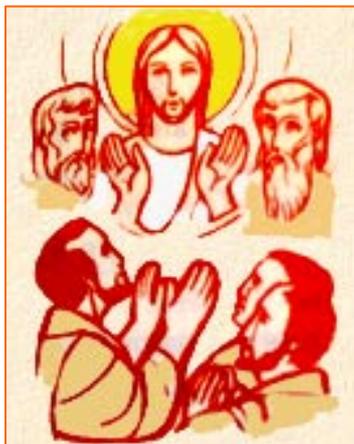
Anno 18, Numero 8

2ª Domenica di Quaresima - Lc. 9,28b-36

21 febbraio 2016

VEDERE LA META (Lc. 9,28b-36)

Tutti conosciamo il nostro passato, ciò che abbiamo vissuto e provato; tutti sperimentiamo il momento presente, ma non sappiamo nulla o quasi del nostro futuro: come, dove e quando finirà la nostra avventura terrena. Eppure, dentro di noi, c'è un grande desiderio di sapere e conoscere come andrà a finire. Oggi la liturgia ci porta sul monte, con Gesù, Pietro, Giovanni e Giacomo, a sperimentare, a intravedere appena quella mèta che rappresenta il punto di arrivo della nostra vita terrena. E' importante il contesto: siamo sul monte Tabor, Gesù, tutto immerso nella preghiera, cambia completamente d'aspetto: *“il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante”*, vede *“Mosè ed Elia apparsi nella gloria”* che dialogano con lui. Anche Pietro e i suoi compagni sono spettatori di quella scena meravigliosa: *“quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui”*. Come al solito gli amici di Gesù non ce la fanno a stare svegli, sono stanchi, vengono presi dal sonno: non è forse vero che spesso capita anche a noi? Ma questo non impedisce loro di essere testimoni, sia pure per qualche istante, di quella esperienza bellissima che è la gloria, cioè, la condizione della vita eterna. Si sentono talmente attratti che Pietro dice a Gesù: *“Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne...”* Pietro vorrebbe quasi fermare il tempo per rimanere sempre in quella situazione di gloria sfolgorante: non è forse vero che a volte capita anche a noi di voler fermare il tempo su certe situazioni che ci danno immensa gioia? Ma la realtà prende poi il sopravvento, nel senso che non è ancora giunto il tempo della gloria eterna, e anche l'evangelista Luca giustifica l'atteggiamento di Pietro: *“Egli non sapeva quello che diceva”*. Rimane tuttavia importante il fatto che è assolutamente indispensabile fare esperienze positive, belle e gioiose nella nostra vita, perché da esse possiamo sperimentare un anticipo della gloria eterna. La condizione umana, con i suoi limiti, le sue fragilità, le sue debolezze e le sue tentazioni, non sarà cancellata, ma l'esperienza positiva della bellezza e della bontà ci fanno intravedere la mèta e ci proiettano verso la gloria eterna. La misericordia di Dio non permetterà che, attraverso le vicende della nostra vita, in noi venga cancellata la bellezza della sua gloria!



Avvisi

- Incontri quaresimali di catechesi
- Concerto del cuore al Cerro di Ramate
- Un pensiero al giorno di Papa Francesco

Celebrazioni da domenica 21 febbraio 2016 a domenica 28 febbraio 2016

DOMENICA	21	ore	8.00	S. Messa per tutti i defunti
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione
LUNEDI'	22		18.15	S. Messa per Piana Maria e Balbi Mario. Per D'Agostino Michele
MARTEDI'	23		18.15	S. Messa per tutti i defunti
			20.45	RAMATE: Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina
MERCOLEDI'	24		9.00	S. Messa in ringraziamento alla Madonna
GIOVEDI'	25		18.15	S. Messa per Suabbi Anna
VENERDI'	26		20.00	Via Crucis. Segue S. Messa per tutti i defunti
SABATO	27		18.00	S. Messa per Lianò Carolina e Pierina. Per Debernardi Luigi, Per Paganini Paola
DOMENICA	28		8.00	S. Messa per def. Calderoni e Tognò
			11.00	S. Messa per le intenzioni della popolazione

INCONTRI DI CATECHISMO

Domenica 21 febbraio	10.00 – 11.00	Incontro di catechismo dalla II ^a alla V ^a Elementare di Casale presso l'Oratorio.
Giovedì 25 febbraio	15.30 – 16.30	Incontro di catechismo per i ragazzi/e della II ^a Media, presso l'oratorio di Casale.
Venerdì 26 febbraio	15.30 – 16.30	Incontro di catechismo per i gruppi dalla II ^a alla V ^a Elementare di Ramate.
	16.30 – 17.30	Incontro di catechismo per i ragazzi/e della I ^a Media presso l'Oratorio di Casale.
Sabato 27 febbraio	10.30 – 11.30	Incontro di catechismo per un gruppo della II ^a Elementare, presso l'Oratorio di Casale.

INCONTRI QUARESIMALI DI CATECHESI

Giovedì 25 febbraio alle ore 21.00 presso la chiesa di Casale: “*Le opere di misericordia spirituali: perdonare... sopportare...*”. Sarà presente don Stefano Rocchetti rettore del Seminario di Novara.

Giovedì 3 marzo ore 21.00 presso la chiesa di Ramate: “*Le opere di misericordia spirituali: consigliare... insegnare... ammonire...*”. Sarà presente don Giorgio Borroni vicedirettore della Caritas diocesana.

CONCERTO DEL CUORE AL CERRO DI RAMATE

Venerdì 26 febbraio alle ore 21 presso il Centro Culturale “Il Cerro” di Ramate si terrà un concerto corale dei gruppi “*Voce del Cuore*” di Casale e “*Cui dla Pescia*” di Crusinallo. Il concerto è organizzato dal gruppo “*Quelli della via Roma*” di Casale e dall'associazione “*Amici del Cuore Vco*”. Lo scopo è ancora una volta quello di raccogliere fondi a favore dell'installazione di defibrillatori cardiaci in alcuni punti strategici del Comune di Casale.

UN PENSIERO AL GIORNO DI PAPA FRANCESCO

Domenica 21 febbraio: E' sufficiente scorrere le Scritture per scoprire come il Padre buono desidera ascoltare il grido dei poveri: “Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido... e sono sceso per liberarlo.

Lunedì 22 febbraio: La Chiesa ha riconosciuto che questo grido deriva dalla stessa opera liberatrice della grazia in ciascuno di noi, per cui non si tratta di una missione riservata solo ad alcuni... .

Martedì 23 febbraio: La parola “solidarietà” si è un po' logorata e a volte la si interpreta male, ma indica molto di più di qualche atto sporadico di generosità. Richiede di creare una nuova mentalità che pensi in termini di comunità.

Mercoledì 24 febbraio: Per la Chiesa l'opzione per i poveri è una categoria teologica prima che culturale, sociologica, politica o filosofica. Dio concede loro “la sua prima misericordia”.

Giovedì 25 febbraio: La Chiesa ha fatto un'opzione per i poveri intesa come una forma speciale di primizia dell'esercizio della carità cristiana, di cui dà testimonianza tutta la tradizione cristiana.

Venerdì 26 febbraio: Dovunque andiamo, anche nella più piccola parrocchia, c'è l'unica Chiesa: la Chiesa è una sola per tutti. Noi siamo a casa, siamo in famiglia, siamo tra fratelli e sorelle

Sabato 27 febbraio: Umiltà, dolcezza, magnanimità, amore per conservare l'unità! Queste sono le strade, le vere strade della Chiesa.